



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Febbraio 2026

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-febbraio 2026 mostrano nel complesso una crescita di 3.344 milioni di euro (+2,2 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della diminuzione delle entrate tributarie (-705 milioni di euro, -0,7 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+4.049 milioni di euro, +7,5 per cento). Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo considerato diminuiscono di 705 milioni di euro (-0,7 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2025.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una flessione di 313 milioni di euro (-0,3 per cento). In crescita gli incassi da attività di accertamento e controllo (+144 milioni di euro, +7,4 per cento) e il gettito delle entrate degli enti territoriali (+53 milioni di euro, +1,0 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 589 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2025 (13,9 per cento).

Gen-Feb	2025	2026	Δ	Δ%
Totale	95.015	94.310	-705	-0,7%
Bilancio Stato	92.082	91.769	-313	-0,3%
Accertamento e contr.	1.939	2.083	144	7,4%
Enti territoriali	5.217	5.270	53	1,0%
Poste correttive (*)	-4.223	-4.812	-589	-13,9%

mln di euro

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel primo bimestre del 2026 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 91.769 milioni di euro (-313 milioni di euro, -0,3 per cento).

Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 57.663 milioni di euro (-976 milioni di euro, -1,7 per

cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 34.106 milioni di euro (+663 milioni di euro, +2,0 per cento).

Tra le entrate derivanti dalle imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 47.066 milioni di euro (-384 milioni di euro, -0,8 per cento). In crescita risulta la componente delle ritenute di lavoro dipendente (+333 milioni di euro, +0,8 per cento). In flessione i versamenti in autoliquidazione IRPEF (-317 milioni di euro, -32,1 per cento) e le ritenute a titolo di acconto relative alle spese di ristrutturazione edilizia (-515 milioni di euro, -38,5 per cento) quest'ultime interessate nel mese di gennaio 2025 da considerevoli versamenti relativi a esecuzione di lavori e pagamenti da effettuarsi entro il 31 dicembre 2024, in considerazione del fatto che la Legge di Bilancio 2025 avrebbe ridefinito il quadro delle detrazioni per ristrutturazioni edilizie. Il gettito dell'IRES è pari a 1.407 milioni di euro (-425 milioni di euro, -23,2 per cento). In diminuzione risulta l'andamento del gettito dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché sugli interessi e altri redditi di capitale (-1.017 milioni di euro, -30,9 per cento) influenzato dalla variazione negativa delle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (-1.280 milioni di euro, -88,5 per cento) che hanno risentito del graduale ridimensionamento dei tassi d'interesse nel corso del 2025 in occasione del calcolo a saldo e quindi del versamento nel mese di febbraio 2026. In aumento gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+160 milioni di euro, +9,9 per cento) e dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione (+812 milioni di euro, +54,1 per cento). Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 23.436 milioni di euro (+466 milioni di euro, +2,0 per cento): 20.418 milioni di euro (+447 milioni di euro, +2,2 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 3.018 milioni di euro (+19 milioni di euro, +0,6 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In aumento il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+70 milioni di euro, +2,2 per cento). Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 1.049 milioni di euro con una diminuzione pari a -216 milioni di euro (-17,1 per cento) rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

Gen-Feb	2025	2026	Δ	Δ%
Totale	92.082	91.769	-313	-0,3%
Imp. Dirette	58.639	57.663	-976	-1,7%
IRPEF	47.450	47.066	-384	-0,8%
IRES	1.832	1.407	-425	-23,2%
Sostitutiva	3.294	2.277	-1.017	-30,9%
Imp. Indirette	33.443	34.106	663	2,0%
IVA	22.970	23.436	466	2,0%
Oli minerali	3.134	3.204	70	2,2%
Lotterie e Giochi	1.265	1.049	-216	-17,1%

mln di euro

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo gennaio-febbraio 2026 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 2.083 milioni di euro e registra un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+144 milioni di euro, +7,4 per cento). In crescita risultano la componente relativa alle imposte dirette (+18 milioni di euro, +1,8 per cento) e la componente relativa alle imposte indirette (+126 milioni di euro, +13,6 per cento).

Gen-Feb	2025	2026	Δ	Δ%
Totale	1.939	2.083	144	7,4%
Imp. Dirette	1.015	1.033	18	1,8%
Imp. Indirette	924	1.050	126	13,6%

mln di euro

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo ammontano a 5.270 milioni di euro e registrano un aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+53 milioni di euro, +1,0 per cento). In crescita risultano l'addizionale regionale all'Irpef (+43 milioni di euro, +3,2 per cento), l'addizionale comunale all'Irpef (+5 milioni di euro, +1,2 per cento) e le entrate Irap (+11 milioni di euro, +0,4 per cento).

Gen-Feb	2025	2026	Δ	Δ%
Totale	5.217	5.270	53	1,0%
Add. Regionale	1.346	1.389	43	3,2%
Add. Comunale	430	435	5	1,2%
IRAP	2.986	2.997	11	0,4%
IMU - IMIS	448	447	-1	-0,2%

mln di euro

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato sono risultate pari a 4.812 milioni di euro in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+589 milioni di euro, +13,9 per cento). Andamenti in aumento si registrano per le compensazioni relative alle imposte dirette (+637 milioni di euro, +34,0 per cento) e per le compensazioni degli enti territoriali (+9 milioni di euro, +16,4 per cento). In diminuzione le compensazioni relative alle imposte indirette (-57 milioni di euro, -2,5 per cento).

Gen-Feb	2025	2026	Δ	Δ%
Totale	4.223	4.812	589	13,9%
Comp. Dirette	1.876	2.513	637	34,0%
Comp. Indirette	2.292	2.235	-57	-2,5%
Comp. Territoriali	55	64	9	16,4%

mln di euro

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 90.171 milioni di euro in crescita di 169 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2025 (+0,2 per cento). In diminuzione gli incassi delle imposte dirette (-633 milioni di euro, -1,1 per cento) in aumento quelli relativi alle imposte indirette (+802 milioni di euro, +2,4 per cento).

Appendice statica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Feb	2025	2026	Δ	Δ%
Totale entrate	92.082	91.769	-313	-0,3%
Totale Dirette	58.639	57.663	-976	-1,7%
IRPEF	47.450	47.066	-384	-0,8%
IRES	1.832	1.407	-425	-23,2%
Sostitutiva	3.294	2.277	-1.017	-30,9%
Altre dirette	6.063	6.913	850	14,0%
Totale Indirette	33.443	34.106	663	2,0%
IVA	22.970	23.436	466	2,0%
Oli minerali	3.134	3.204	70	2,2%
Tabacchi	1.842	1.908	66	3,6%
Lotterie e giochi	1.265	1.049	-216	-17,1%
Altre indirette	4.232	4.509	277	6,5%

mln di euro

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Feb	2025	2026	Δ	Δ%
Totale entrate	90.002	90.171	169	0,2%
Totale Dirette	56.025	55.392	-633	-1,1%
IRPEF	45.050	44.618	-432	-1,0%
IRES	1.845	1.844	-1	-0,1%
Sostitutiva	3.115	2.196	-919	-29,5%
Altre dirette	6.015	6.734	719	12,0%
Totale Indirette	33.977	34.779	802	2,4%
IVA	23.864	24.715	851	3,6%
Oli minerali	3.066	3.133	67	2,2%
Tabacchi	1.754	1.818	64	3,6%
Lotterie e giochi	1.227	1.019	-208	-17,0%
Altre indirette	4.066	4.094	28	0,7%

mln di euro

Nota metodologica.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del conto della PA le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Le compensazioni d'imposta sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nei primi due mesi del 2026 sono risultati pari a 58.291 milioni di euro, in aumento di 4.049 milioni di euro (+7,5 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Feb (mln.)	2025	2026	diff.	var %
(a) INPS	48.504	52.632	4.128	8,5
INAIL	4.132	4.086	-46	-1,1
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	1.606	1.573	-33	-2,1
TOTALE	54.242	58.291	4.049	7,5

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 52.632 milioni di euro, in aumento di 4.128 milioni di euro rispetto al 2025 (+8,5 per cento) per effetto della crescita degli incassi sia del settore privato (+6,1 per cento) sia delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici (+15,0 per cento).

Con riferimento a quest'ultima componente, l'andamento osservato incorpora gli effetti economici a regime dei contratti collettivi nazionali relativi al triennio 2022-2024 sottoscritti nel corso del 2025¹ nonché il rinnovo del contratto collettivo nazionale del Comparto Scuola e Ricerca² per il medesimo triennio, con il pagamento dei relativi arretrati contrattuali.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 4.086 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il valore registrato l'anno precedente.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 1.573 milioni di euro, pressoché invariate rispetto al corrispondente periodo del 2025.

¹ Nel corso del 2025 sono stati sottoscritti in via definitiva i contratti del Comparto e delle Aree delle Funzioni Centrali e del Comparto Sanità, rispettivamente il 27 gennaio 2025, il 28 ottobre 2025 e il 27 ottobre 2025.

² Il CCNL del Comparto Scuola e Ricerca è stato sottoscritto in via definitiva il 23 dicembre 2025.